

**CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**

**UFFICIO PROCEDURE DI GARA**

**PROCEDURA APERTA**

OGGETTO: ID 4521 - C.C. 31/17-PG SP 226 della Vallescrivina Lavori di ripristino della carreggiata e consolidamento del corpo stradale a seguito del cedimento delle opere di sostegno di valle dovuto al dissesto di versante al km 10+700 circa in Comune di Montoggio CIG 9035875FEC CUP D87H21006430001- Procedura negoziata senza bando

**VERBALE DI SEDUTA RISERVATA SCIoglimento RISERVE**

L'anno duemilaventidue il giorno 1 del mese di febbraio, alle ore 11:00, nella Sala conferenze sita al quinto piano del palazzo sede della Città Metropolitana di Genova, Piazzale Mazzini 2, si tiene la seduta riservata della gara in oggetto.

Presiede la seduta la Dott.ssa Norma Tombesi, Dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante, alla presenza continua di testimoni idonei, la Dott.ssa Cristina Profumo e la Sig.ra Monica Caligaris, dipendenti della Città Metropolitana di Genova, assegnati alla Stazione Unica Appaltante.

Premesso che:

- come da verbale di seduta pubblica di apertura delle buste amministrative del 20 gennaio 2022, è stato indicato che in presenza di eventuali carenze relative ad elementi formali della domanda, la Stazione Unica Appaltante avrebbe invitato gli offerenti a sanare la documentazione mediante l'istituto del soccorso istruttorio;
- che nella seduta riservata del 20 gennaio 2022, per l'esame della documentazione amministrativa, si è reso necessario sottoporre a

soccorso istruttorio i seguenti operatori: RTI Opere Edili SRL -Costruzioni Generali SRL, F.Ili VECCHIONE E. & A. SAS , Pro Service Costruzioni Srl, RTI CO.MA.C. SRL -ECOFOND SRL;

Dall'esame della documentazione prodotta dai citati operatori emerge che:

1) l'operatore RTI Opere Edili SRL -Costruzioni Generali SRL (op. n. 1), ha correttamente prodotto nel termine assegnato quanto richiesto, ovvero il DGUE e l'allegato A, di entrambe le imprese, compilati nelle parti mancanti;

2) .l'operatore F.Ili Vecchione E. & A. S.a.s (op.n. 2), ha prodotto in risposta alla richiesta di soccorso istruttorio in merito a quanto dichiarato nel DGUE una memoria difensiva ex art. 415 bis c.p.p. relativa ad un procedimento pendente presso il Tribunale di Lagonegro, dal quale si evince quanto segue:

- In data **14.09.2017** veniva accertato dall'Autorità Ispettiva Nazionale del Lavoro in Chiamonte (Potenza) l'illecito di cui all'art. 21 della Legge 646/19 concernete la fattispecie di subappalto non autorizzato con riguardo il sub contratto di lavori stipulato tra l'Impresa Vecchione S.r.l. e la ditta F.Ili Vecchione S.a.s. rispettivamente affidatario e sub affidatario del contratto di appalto avente ad oggetto l'esecuzione di lavori di ripristino delle travi del viadotto sito in Chiamonte S.P. n. 4 del Pollino KM 58+300.

Per il medesimo fatto in data **21.1.2019** veniva emesso Decreto di Citazione a Giudizio nei confronti delle due società sopra citate per il reato di cui all'art. 110 c.p. e 21 L. 646/1982 e successive modifiche.

La Linee Guida ANAC n. 6 approvate con delibera dell.11.10.2017

hanno stabilito *"Rilevano quali cause di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del codice gli illeciti professionali gravi accertati con provvedimento esecutivo, tali da rendere dubbia l'integrità del concorrente, intesa come moralità professionale, o la sua affidabilità, intesa come reale capacità tecnico professionale, nello svolgimento dell'attività oggetto di affidamento"*. Conseguentemente, non essendo la fattispecie dichiarata riconducibile a situazioni di accertamento, né esecutivo né definitivo, in termini di colpevolezza e responsabilità penale, la stessa non è da valutarsi come incidente sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico.

Inoltre, dalla documentazione trasmessa dell'operatore si evince la limitata entità dell'importo del subcontratto non autorizzato in rapporto all'importo complessivo dei lavori affidati all'impresa appaltatrice ( inferiore al 2%).

E' stato verificato che dal casellario informatico Anac non risulta nessuna annotazione a carico dell'operatore economico F.Ili Vecchione S.a.s.

3) L'operatore economico RTI CO.MA.C. SRL - ECOFOND SRL (op. n.

4) ha prodotto, in risposta alla richiesta di soccorso istruttorio in merito a quanto dichiarato nella documentazione amministrativa, una lettera dello Studio Legale Colella Taccini, a firma dell'Avv. Serena Costa, con la quale si precisa che "è emersa la presenza di un'iscrizione nel registro delle notizie di reato per l'ipotesi di cui all'art. 137 comma 9 del D.Lvo 152/2006" (scariche di acque reflue industriali senza autorizzazione), e che "trattandosi di una iscrizione pendente in fase di indagini preliminari senza alcuna contestazione formale, non è possibile estrarre copia di atti e documenti". Preso atto

dello stato preliminare della procedura e richiamate le citate linee  
Linee Guida ANAC n. 6, la fattispecie in esame non può essere  
valutata come incidente sull'integrità ed affidabilità dell'operatore  
economico.

- 4) L'operatore economico l'operatore economico Pro Service Costruzioni  
Srl (op. n. 5) ha correttamente prodotto nel termine assegnato quanto  
richiesto, ovvero il DGUE ricompilato conformemente a quanto  
dichiarato nell' Allegato A in merito alla quantificazione del  
subappalto.

Il Presidente dichiara quindi ammessi gli operatori economici RTI Opere Edili  
SRL -Costruzioni Generali SRL, F.lli VECCHIONE E. & A. SAS , Pro Service  
Costruzioni Srl, RTI CO.MA.C. SRL -ECOFOND SRL.

Il Presidente ricorda che la data e le modalità di svolgimento della seduta di  
apertura delle offerte tecniche saranno pubblicati mediante avviso pubblicato  
sul sito internet della Stazione Appaltante e della piattaforma di e-  
procurement Sintel.

Alle ore 11,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Norma Tombesi

I TESTIMONI

F.to Dott. ssa Cristina Profumo

F.to Sig.ra Monica Caligaris